



**COMUNE DI DOLIANOVA**  
**PROVINCIA SUD SARDEGNA**  
**Settore Affari Generali**

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE  
D'INTERESSE A CONCEDERE AL COMUNE DI DOLIANOVA, IN COMODATO D'USO  
GRATUITO, LOCALI VILLE, AGRITURISMI, STRUTTURE RICETTIVE, RISTORANTI ED  
EDIFICI DI PARTICOLARE PREGIO STORICO, ESTETICO, ARCHITETTONICO,  
AMBIENTALE, ARTISTICO O TURISTICO IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI  
SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI E LA  
COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI AL DI FUORI DELLA CASA COMUNALE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale del 11.05.23 "Direttive al Responsabile del Servizio Affari Generali per l'istituzione di uffici separati di stato civile per la celebrazione di matrimoni e unioni presso strutture e spazi privati presenti sul territorio comunale".

Visti:

- l'art. 106 c.c. il quale prevede che il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella Casa Comunale davanti all'Ufficiale dello Stato Civile al quale viene fatta la richiesta di pubblicazione;
- la L. 76/2016 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";
- l'art. 3 D.P.R. n. 396/2000 che dispone che i Comuni possono prevedere, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più Uffici separati dello Stato Civile e che sono istituiti e soppressi con Deliberazione di Giunta Comunale da trasmettere al Prefetto;
- il Massimario dello Stato Civile che precisa che con il concetto di "Casa comunale" deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'Amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi propri o di delega statale che abbiano carattere di continuità e di esclusività;
- la circolare del Ministero dell'Interno 07.06.2007, n° 29 avente ad oggetto: "Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla Casa comunale";
- la successiva circolare dello stesso Ministero dell'Interno 28.02.2014, n° 10 avente ad oggetto: "Celebrazioni del matrimonio civile presso siti aperti al pubblico diversi dalla Casa comunale";
- il parere reso dall'Adunanza della sezione I del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014 circa la possibilità di utilizzare siti che assicurino la *destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana o del mese e nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo o comunque non occasionale;*

Dato atto che l'Amministrazione comunale con la deliberazione innanzi richiamata la Giunta Comunale ha espresso indirizzo favorevole alla celebrazione di matrimoni di rito civile ed alla costituzione di unioni civili anche al di fuori della Casa comunale, presso ville, agriturismi, strutture ricettive, ristoranti ed edifici di particolare pregio storico, estetico, architettonico, ambientale, artistico o turistico, presenti sul territorio comunale, con funzione limitata alla attività amministrativa propria della celebrazione di matrimoni ed unioni con rito civile;

Atteso che il presente Avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazione di interesse, viene svolto con scopo di indagine conoscitiva e puramente esplorativa e, pertanto, non vincola in alcun modo il Comune di Dolianova, non costituisce avvio della procedura di gara pubblica né proposta contrattuale .

## RENDE NOTO

che è intenzione del Comune di Dolianova istituire uno o più separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di riti civili (matrimoni ed unioni civili) in ville, agriturismi, strutture ricettive, ristoranti ed edifici di particolare pregio storico, estetico, architettonico, ambientale, artistico o turistico, presenti sul territorio comunale e, pertanto,

## INVITA

i proprietari - o coloro che possono legittimamente disporre - di immobili o siti di particolare pregio storico, architettonico, artistico-culturale, paesaggistico o turistico, adeguati alla funzione pubblica ed istituzionale cui saranno destinati e comunque confacenti alla solennità della circostanza, a presentare manifestazione di interesse ed a proporre la propria struttura, nell'osservanza delle condizioni e dei requisiti di seguito enunciati.

### Art. 1 – Requisiti dei richiedenti

1. Il soggetto interessato a manifestare interesse alla concessione in comodato d'uso gratuito di proprio immobile o struttura o luogo è tenuto a dichiarare la sussistenza di un idoneo titolo giuridico sul bene, che può consistere nella proprietà o nella titolarità di altro diritto reale di godimento, impegnandosi a consegnare – a richiesta dell'Amministrazione comunale e prima della sottoscrizione del contratto di comodato, idonea documentazione attestante detto titolo.

Il soggetto interessato dovrà essere in possesso dei requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione e dichiarare:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, né avere nei propri confronti procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di non avere sentenze di condanna passate in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena, su richiesta, ai sensi dell'art. 444 cpp per uno o più reati di partecipazione ad organizzazioni criminali, corruzione, frode, riciclaggio.
- c) di non avere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011;
- d) l'assenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- e) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile e/o altri enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- f) di essere adempiente ad obblighi di versamento riguardanti tributi comunali e di non essere moroso, ad altro titolo, verso il Comune;
- g) di non essere controparte del Comune in giudizi pendenti avanti al Giudice ordinario o ad altro Giudice competente.

### Art. 2 – Requisiti inerenti le strutture e gli spazi per la celebrazione dei riti civili

1. le strutture/spazi proposti devono rispondere ai seguenti requisiti:

- a) avere sede nel Comune di Dolianova. Dovrà essere allegata una breve descrizione del sito sottoscritta dal richiedente corredata da fotografie della struttura/spazio proposti;
- b) essere adeguati alla funzione pubblica ed istituzionale cui saranno destinati e confacenti alla solennità della circostanza, essere idonei a garantire, in relazione alle dimensioni e spazi, un corretto svolgimento del rito civile rispetto alla capienza massima dichiarata. In particolare il luogo concesso in uso:
  - deve essere precisamente individuato e delimitato in apposita planimetria da allegare alla dichiarazione di manifestazione di interesse;
  - essere fruibile tutto l'anno;
  - lo spazio aperto o il luogo chiuso, nel quale si svolge il rito nuziale o dell'unione civile, deve risultare preventivamente definito, avere carattere duraturo, deve essere destinato - per il tempo necessario - esclusivamente all'attività amministrativa che sottende il rito nuziale o la costituzione dell'unione civile e dunque sottratto alla fruizione da parte di altri soggetti;
  - deve essere decoroso ed adeguato alla finalità pubblica/istituzionale. In relazione alla funzione cui il locale/la struttura/il luogo è adibito dovrà essere adeguatamente arredato ed attrezzato garantendo la presenza di arredi essenziali quali: n. 1 tavolo per la firma dell'atto di matrimonio o di unione civile, di caratteristiche e dimensioni adeguate alla cerimonia; n. 1 poltroncina per l'Ufficiale di Stato Civile; n. 2 poltroncine per i nubendi/contraenti l'unione civile; n. 2 poltroncine per i testimoni, oltre ad adeguate sedute per gli invitati; - durante la celebrazione del rito civile il locale/lo spazio concesso deve recare esposte le bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione

Europea. Al termine di ogni celebrazione detti vessilli possono essere rimossi dal Comodante; gli stessi devono essere riposizionati al successivo riutilizzo del locale o luogo per i fini istituzionali relativi alla celebrazione di matrimonio civile o alla costituzione di unione civile.

- l'immobile, il locale, la struttura o il luogo concesso in uso non può essere individuato nelle abitazioni private, in conformità alla Circolare del Ministero dell'Interno n° 10/2014.

c) essere in possesso di tutti i requisiti di legge di idoneità, agibilità e sicurezza ai sensi della legislazione in materia;

e) essere conformi alle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, superamento delle barriere architettoniche, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzioni incendi, regolarità strutturale in funzione della capienza massima dichiarata.

2. i requisiti e le conformità di cui al precedente comma dovranno essere certificati da tecnico abilitato.

3. la data e l'orario di ciascuna cerimonia devono essere concordati con l'Ufficio di Stato Civile con congruo anticipo, comunque non inferiore a 30 giorni. In nessun caso possono essere effettuate prenotazioni della cerimonia senza preventivo assenso dell'Ufficio di Stato Civile. Rientra inoltre nella prerogativa esclusiva del Comune ogni decisione in ordine a giorni ed orari in cui possono essere effettuate celebrazioni e giorni in cui non viene effettuata alcuna celebrazione; al numero massimo di matrimoni civili o unioni civili (e relativa articolazione nelle fasce orarie giornaliere) che possono essere celebrati nell'arco di una medesima giornata; alle modalità organizzative del servizio. Pertanto il Comodante, qualora fosse contattato direttamente dagli interessati alla celebrazione, dovrà indirizzare costoro all'Ufficio di Stato Civile del Comune. Il Comodante non ha da pretendere in ordine a tali aspetti organizzativi.

#### Art. 3. - Acquisizione della disponibilità giuridica dell'immobile / struttura / luogo da parte del comune – durata della concessione

Il locale, l'immobile, la struttura o il luogo individuato come idoneo alla celebrazione di matrimoni con rito civile ed alla costituzione di unioni civili al di fuori della Casa comunale, inserito in apposito elenco approvato con deliberazione della Giunta Comunale e configurato quale "Ufficio distaccato di Stato Civile", deve essere concesso dal privato proprietario nella disponibilità giuridica del Comune di Dolianova mediante contratto di comodato d'uso gratuito.

Il contratto di comodato sarà formalizzato all'esito della procedura di individuazione dello spazio/luogo.

L'istituzione dell'Ufficio distaccato di Stato Civile e la concessione in comodato d'uso al Comune di Dolianova avrà durata di anni 1 (uno), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di comodato d'uso, rinnovabile con espresso accordo delle parti, salvo disdetta da parte del Comodante da comunicare alla Amministrazione comunale a mezzo posta elettronica certificata o con raccomandata A/R con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.

E' fatta salva la facoltà del Comune di Dolianova di recedere dal contratto in qualunque momento per ragioni di superiore interesse pubblico e/o per sopravvenute ragioni di inopportunità della prosecuzione del rapporto.

Il locale, l'immobile, la struttura o il luogo individuato sarà utilizzato dal Comune esclusivamente per la celebrazione di matrimoni civili ed unioni civili e limitatamente al tempo necessario allo svolgimento della funzione di stato civile, nel corso della quale il luogo di celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile". Pertanto il Comodante in occasione delle celebrazioni dovrà garantire il requisito dell'esclusività nella fruibilità del medesimo relativamente al rito civile in atto, inibendone l'utilizzo per altri motivi al pubblico esterno.

All'esterno del locale, della struttura, del luogo dedicato alla celebrazione dovrà essere apposta – a cura e spese del Comodante - una targa o cartello recante la dicitura "Comune di Dolianova – Ufficio distaccato di Stato Civile (deliberazione Giunta Comunale n° ..... del .....)" da concordare con l'Ente, che dovrà essere eventualmente rimossa per gli usi del locale, struttura o luogo diversi da quelli stabiliti dal contratto di comodato e che dovrà essere definitivamente rimossa allo scadere del contratto di comodato se non rinnovato.

La concessione in comodato d'uso deve avere carattere di esclusività e continuità, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente ed in particolare dal parere Consiglio di Stato n° 196/14 emesso dalla Sezione Prima nell'adunanza del 22.01.2014, che può essere soddisfatto anche da una destinazione frazionata nel tempo, quale la messa a disposizione del Comune in determinati giorni della settimana o giorni del mese ovvero in determinati periodi concordati con l'Ufficio di Stato Civile, durante i quali l'ambiente/la struttura/il luogo identificato non potrà essere utilizzato per finalità diverse da quelle connesse alla celebrazione dei matrimoni o alla costituzione delle unioni civili.

L'istituzione dell'Ufficio distaccato di Stato Civile e la concessione in comodato gratuito disciplinante il rapporto tra Soggetto Privato ed Ente pubblico non comporta per il proprietario l'acquisizione di diritti, né di carattere economico, né in forma di eventuali servizi collegati. Inoltre il Comune non risponderà in alcun modo di eventuali danni a cose e a persone che abbiano a verificarsi nel locale, struttura, immobile o luogo adibito ad Ufficio distaccato di Stato Civile durante l'intero periodo della concessione del medesimo.

Il Comodante è tenuto pertanto a stipulare un contratto di assicurazione per eventuali danni a cose e/o persone tenendo esonerato il Comune da qualsiasi onere e spesa e da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del locale, immobile, struttura o luogo ove si celebra il rito. Ai sensi di legge le spese di registrazione o altre connesse al contratto di comodato sono a totale carico del privato proprietario/Comodante.

#### Art. 4 – Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse

1. La manifestazione di interesse redatta secondo il modello allegato, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere indirizzata a:

“Comune di Dolianova – Servizi Affari Generali- Piazza Brigata Sassari n. 7– 09041 e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30 maggio 2023 secondo una delle seguenti modalità:

**a) invio a mezzo posta elettronica certificata** - PEC - all'indirizzo: comunedidolianova@legalmail.it (*in tal caso la proposta va presentata in formato PDF e firmata digitalmente*);

**b) consegna a mano al Protocollo Generale** del Comune di Dolianova sito in Piazza Brigata Sassari n. 7 secondo gli orari stabiliti e consultabili sul sito istituzionale [www.comune.Dolianova .it](http://www.comune.Dolianova.it) - *Allegare fotocopia del documento di identità (in tal caso farà fede l'apposizione sulla busta del numero di protocollo con la relativa data di arrivo).*

**c) invio a mezzo raccomandata A/R indirizzata al Comune di Dolianova**– *Allegare fotocopia del documento di identità (in tal caso farà fede la data di ricezione delle proposte da parte del Comune).*

L'istanza e tutta la documentazione, a pena di esclusione, dovrà essere datata e firmata dal proprietario o titolare di altro diritto reale e sulla busta o nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: “Domanda per manifestazione di interesse per istituzione uffici separati di stato civile”;

Alla manifestazione di interesse deve essere obbligatoriamente allegata – pena la non ammissibilità dell'istanza - la seguente documentazione:

**a) – planimetria di dettaglio e/o rappresentazione grafica** che delimiti in modo specifico il sito, locale o parte di edificio, la struttura, lo spazio o luogo che si intende proporre per la celebrazione del rito civile/unione civile e da configurare quale Ufficio distaccato di Stato Civile, con indicazione delle relative dimensioni e di eventuali pertinenze interne ed esterne;

**b) – documentazione fotografica** del sito, locale, immobile, struttura o luogo e dell'allestimento che si intende proporre;

**c) – breve relazione illustrativa** del sito proposto in uso;

**d) – relazione tecnica redatta, datata e sottoscritta da tecnico abilitato** che attesti, in riferimento al locale o allo spazio interessato dalla celebrazione, l'agibilità e la conformità della struttura, dell'immobile alle vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica, alle normative in materia igienico-sanitaria, di impianti, di sicurezza e prevenzione incendi, di superamento delle barriere architettoniche, nonché la dotazione di servizi igienici conformi alle normative vigenti con particolare riferimento alla accessibilità dei medesimi a soggetti con disabilità. Con la stessa relazione tecnica deve essere altresì attestata la capienza massima che può essere assicurata per ogni rito civile da celebrare.

#### Art. 5 – Fase successiva all'Avviso esplorativo

Le istanze-manifestazioni di interesse pervenute entro il termine indicato saranno esaminate e valutate da apposita Commissione costituita dal Responsabile del Servizio Affari generali, dall'Istruttore Amministrativo dell'Ufficio Demografico e dal Responsabile del Servizio Tecnico di questo Comune.

La Commissione potrà richiedere, se necessario, ulteriori precisazioni, informazioni e/o documentazione integrativa; la stessa effettuerà altresì sopralluogo in loco per verificare la adeguatezza dei siti proposti ai fini di cui al presente Avviso.

All'esito positivo dell'istruttoria sarà costituito “elenco” dei luoghi idonei a divenire “Casa Comunale” in occasione della celebrazione di matrimoni civili o della costituzione di unioni civili, da sottoporre alla approvazione della Giunta Comunale la quale, con successivo atto, provvederà alla istituzione di Uffici distaccati di Stato Civile ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DPR n° 396/2000. La deliberazione della Giunta Comunale sarà poi trasmessa alla Prefettura - Ufficio territoriale di Governo.

Ai fini del perfezionamento della procedura, successivamente al riconoscimento del locale o dell'immobile o struttura o del luogo quale “Ufficio distaccato di Stato Civile”, si provvederà alla stipula tra il proprietario/legittimo possessore del medesimo ed il Comune di Dolianova, del contratto di comodato d'uso gratuito, secondo quanto indicato precedentemente.

#### Art. 6 – Obblighi del richiedente

1. Sono posti a carico del richiedente i seguenti obblighi:

- a) garantire il libero accesso dei cittadini alla struttura/spazio ove è istituita la Casa Comunale durante le celebrazioni;
- b) garantire l'uso, nelle date stabilite, dei beni mobili (tavolo e numero congruo di sedie oltre le poltrone per gli sposi, i testimoni ed il celebrante) necessari per le celebrazioni dei riti civili;
- c) effettuare la manutenzione dello spazio a propria cura e spese, senza che possano essere avanzate pretese di alcun genere nei confronti del comune così come le spese di pulizia e utenze varie come luce, acqua etc.;

#### Art. 7 – tariffe

Le tariffe stabilite dalla Giunta, dovranno essere corrisposte dai nubendi al Comune di Dolianova senza che nulla sia dovuto al proponente proprietario o titolare di altro diritto reale della struttura/spazio utilizzato.

#### Art. 8 – Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è l'Istruttore Amministrativo – Antonio Pontis.

Per informazioni in relazione al presente avviso è possibile contattare i seguenti referenti:

Il Responsabile del Servizio Affari Generali Enrico Dessì - Tel. 070 7449312 – mail: [demografici@comune.dolianova.ca.it](mailto:demografici@comune.dolianova.ca.it)

Il Responsabile del Procedimento Antonio Pontis – Tel. 070 7449341 – mail: [demografici@comune.dolianova.ca.it](mailto:demografici@comune.dolianova.ca.it)

Si allega al presente Avviso, per farne parte integrante e sostanziale, la Domanda di manifestazione di interesse con dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione e Informativa Privacy.

#### Art. 9 - Disposizioni Finali

Il presente Avviso pubblico costituisce “lex specialis”, pertanto la partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione da parte del soggetto interessato di tutte le condizioni previste.

Il presente Avviso e la successiva eventuale ricezione di manifestazioni di interesse non impegnano in alcun modo l'Amministrazione comunale che, disponendo della più ampia discrezionalità, si riserva di procedere o meno alle successive fasi procedurali.

Si precisa che con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento di servizi e non è prevista la redazione di graduatorie e/o l'attribuzione di punteggi. Lo stesso Avviso ha unicamente funzione di indagine conoscitiva finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse a rendere disponibili sedi/proprietà private alla funzione di Ufficio distaccato di Stato Civile per la sola celebrazione di matrimoni con rito civile o la costituzione di unioni civili, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, non comportando - quindi - diritti di prelazione né impegni o vincoli per le parti interessate. Resta infatti nella potestà esclusiva del Comune di Dolianova la decisione di istituire o meno Uffici distaccati di Stato Civile per la celebrazione di riti civili.

Sin da ora l'Amministrazione comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula di alcun accordo nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute fosse ritenuta idonea; in ogni caso ai partecipanti non spetta alcun diritto o risarcimento. Parimenti l'Amministrazione comunale si riserva di procedere anche in presenza di una sola candidatura, sempre che la stessa – ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, risulti rispondente ai requisiti ed idonea.

L'Amministrazione comunale si riserva altresì il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente Avviso esplorativo e/o ogni decisione in merito.

#### Art 10 – Informativa Privacy

La presentazione dell'istanza-manifestazione di interesse debitamente sottoscritta equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 come modificato con D. Lgs. 10.08.2018, n° 101 si informa che:

- i dati forniti dai soggetti interessati in risposta al presente Avviso o comunque raccolti a tale scopo, sono finalizzati alla partecipazione alla procedura e saranno utilizzati unicamente per l'espletamento delle attività, degli adempimenti e degli obblighi legali connessi alla procedura medesima cui si riferiscono;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità suddette;
- il trattamento riguarda le attività di raccolta, archiviazione informatica e cartacea, registrazione ed elaborazione, comunicazione e pubblicazione;
- il trattamento dei dati è effettuato nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle sopra citate finalità, nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati al Capo III dello stesso Regolamento ed avviene con modalità e strumenti – anche informatici e telematici - idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi;
- i dati sono trattati dalle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure

garantendone la sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, di modifica, di divulgazione non autorizzata o di accesso accidentale o illegale;

- i dati potranno essere portati a conoscenza o comunicati a soggetti terzi, pubblici o privati, in ottemperanza ad obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, al personale dipendente dell'Ente ed ai soggetti a vario titolo coinvolti negli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ai soggetti destinatari delle comunicazioni e delle pubblicazioni previste dalla normativa in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi e ad ogni altro soggetto avente titolo ai sensi della Legge n° 241/1990 e s.m.;

- i dati saranno conservati permanentemente nella gestione dei documenti del Comune di Dolianova;

- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti al Capo III del Regolamento UE 2016/679. In particolare l'interessato ha il diritto di ottenere l'accesso ai propri dati e di conoscerne il contenuto, di verificarne l'esattezza, chiederne l'integrazione o l'aggiornamento o la rettifica o la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi in ogni caso – per motivi legittimi, al loro trattamento.

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunta violazione del Regolamento stesso, l'interessato può proporre eventuale reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

- Titolare del trattamento dei dati e soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Dolianova, in persona del Sindaco pro-tempore Ivan Piras – e-mail: sindaco@comune.dolianova.ca.it;

- Responsabile del trattamento dei dati: Enrico Dessì, Responsabile del Servizio Affari generali – e-mail: segreteria@comune.dolianova.ca.it; Antonio Pontis, Ufficiale Servizio Stato Civile presso il quale sono conservati i dati – e-mail: demografici@comune.dolianova.ca.it;

- Addetti al trattamento dei dati: Virginia Gianchini.

- Responsabile della protezione dei dati: Avv. Ivan Orrù – e-mail: privacy@comune.it – pec: privacy@pec.comune.it - Via Einaudi n. 10, Cap 09040, località Serdiana (SU).

Il Responsabile del Servizio Affari Generali  
Enrico Dessì